

SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.



**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) MTR-3
QUADRIENNIO 2026-2029
COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA**

Redatta ai sensi della

Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF del 05/08/2025

Data di emissione (25/6/2026)

SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.
Sede legale: Corso Cavour, 87 - 98122 Messina (ME)
srrmessinaprovinciascpa@pec.it

SOMMARIO

1	PREMESSA (ETC)	3
1.1	COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO	4
1.2	SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO.....	4
1.3	IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO	4
1.4	DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO	4
1.5	ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE	5
2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G).....	5
3	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G).....	6
4	ATTIVITA' DI VALIDAZIONE (ETC)	6
5	VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (ETC)	7
5.1	LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE.....	7
5.2	COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI (Conewexp e COlexp).....	19
5.3	COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITA' (ANT).....	21
5.4	RICAVI E VALORIZZAZIONE DEL FATTORE DI SHARING	23
5.5	CESPITI E COSTI DI CAPITALE.....	24
5.6	CONGUAGLI	24
5.7	VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO.....	25
5.8	RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO	26
5.9	RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI.....	27
5.10	RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE.....	28
5.11	EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE	28
6	CONCLUSIONI	29

SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.
Sede legale: Corso Cavour, 87 - 98122 Messina (ME)
srrmessinaprovinciascpa@pec.it

1 PREMESSA (ETC)

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (**G**, capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli coprono l'orizzonte temporale del quadriennio 2026-2029.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – piano economico-finanziario (PEF), dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di determinazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Nel caso di revisione della predisposizione tariffaria ai sensi del comma 30.5 dell'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3), l'Ente territorialmente competente produce le opportune evidenze delle circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione che hanno determinato la decisione di revisione, illustrandone gli impatti, assicurando che tali circostanze non ricadano nella casistica di esclusione di cui al sopra menzionato comma del MTR-3.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 60 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.

Il presente documento costituisce la "Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario dell'Ente Territorialmente Competente (ETC), il quale verifica la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, allegato alla presente.

Il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-3 rendendo in questo modo trasparente tutte le informazioni, sulle modalità di erogazione del servizio, e i parametri necessari per il calcolo della TARI 2026-2029 e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

1.1 COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO

L'Ambito tariffario oggetto della presente relazione è composto dal **Comune di Santo Stefano di Camastra**, con sede in **Via Luigi Famularo, 35 - 98077 Santo Stefano di Camastra (ME)**, codice fiscale **85000260837** e partita iva **00532860830**, codice Istat **083091**, in ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 e 389/23 ed allegato (MTR-3) di ARERA, il cui Ente Territorialmente Competente (ETC) è **SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.**.

1.2 SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 del MTR-3, si rilevano per il **Comune di Santo Stefano di Camastra** i seguenti soggetti gestori tenuti a predisporre il PEF ai sensi dell'articolo 29 del MTR-3:

- Gestore 1: TRAINA SRL;
- Comune: SANTO STEFANO DI CAMASTRA ;

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti (2026-2027).

1.3 IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO

L'Ente territorialmente competente indica quali sono gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria specificando la tipologia (discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti).

1.4 DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, l'Ente territorialmente competente fornisce le opportune evidenze dell'acquisizione, da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza, de:

- *il tool-PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;*

SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.
Sede legale: Corso Cavour, 87 - 98122 Messina (ME)
srrmessinaprovinciascpa@pec.it

- *i capitoli 2 e 3 redatti secondo il presente schema tipo di relazione di accompagnamento (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025). In caso di affidamento del servizio a livello sovracomunale è possibile redigere un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative; nel caso di predisposizione di un PEF unitario secondo quanto previsto dal comma 31.2 del MTR-3 si utilizza, di norma, un'unica relazione di accompagnamento;*
- *una dichiarazione per ciascun gestore, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;*
- *la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte e funzionale all'attività di validazione.*

Nel caso di inerzia totale o parziale di uno o più gestori, l'Ente territorialmente competente dà atto delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti. Su tali basi, l'Ente fornisce (in questo capitolo o nei capitoli 2 e 3, compilandoli in sostituzione del gestore inerte) una descrizione sintetica del/i servizio/i erogato/i dal gestore inerte (ivi inclusi i riferimenti al titolo giuridico di affidamento e alle relative decorrenza e durata) e illustra gli elementi conoscitivi a disposizione con cui ha eventualmente provveduto alla predisposizione tariffaria, ai sensi del comma 8.3 del MTR-3.

1.5 ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE

Nessun elemento da segnalare

2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)

Di competenza del/dei gestore/i.

Attualmente, tali servizi sono gestiti dai seguenti gestori:

TRAINA SRL

SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.
Sede legale: Corso Cavour, 87 - 98122 Messina (ME)
srrmessinaprovinciascpa@pec.it

Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
02406330841			SI	SI	SI	SI	NO
SANTO STEFANO DI CAMASTRA							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
83091			NO	NO	SI	NO	SI

In appendice, si allegano le relazioni di accompagnamento dei gestori sopra elencati.

3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)

Di competenza del/dei gestore/i.

Attualmente, tali servizi sono gestiti dai seguenti gestori:

TRAINA SRL							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
02406330841			SI	SI	SI	SI	NO
SANTO STEFANO DI CAMASTRA							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
83091			NO	NO	SI	NO	SI

In appendice, si allegano le relazioni di accompagnamento dei gestori sopra elencati.

4 ATTIVITA' DI VALIDAZIONE (ETC)

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà preposto all'attività di validazione¹, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;

- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti, con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (ETC)

5.1 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento alle quattro annualità 2026-2029, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max} a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, dimostrando l'esperimento della procedura partecipata con il gestore ove previsto dalla metodologia tariffaria e rappresentando la rispondenza del piano economico-finanziario con gli esiti delle procedure di affidamento, con particolare riferimento alla salvaguardia delle efficienze conseguite in sede di affidamento.

Nel caso di predisposizione di un piano economico-finanziario unitario secondo quanto previsto dal comma 31.2 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente dà conto della misura del limite e della fissazione dei coefficienti che lo compongono, nonché del rispetto del limite medesimo, con riferimento all'insieme di ambiti tariffari aventi le caratteristiche contenute nel sopra richiamato comma 31.2 a cui il PEF si riferisce.

Nel caso di inerzia del gestore l'Ente territorialmente competente relaziona in merito al rispetto delle regole di cui al comma 8.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF.

	2026	2027	2028	2029
--	------	------	------	------

$\sum T a$	1.142.860	1.051.628	1.066.983	1.066.809
$\sum T max$	1.142.860	1.051.628	1.066.983	1.066.809
Delta ($\sum T a - \sum T max$)	0	0	0	0
$\sum T a-1$	1.280.520	1.142.860	1.051.628	1.066.983

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del **limite alla crescita annuale** delle entrate tariffarie.

Verifica del limite di crescita	2026	2027	2028	2029
$rpi a$	1,90 %	1,90 %	1,90 %	1,90 %
Xa	0,10 %	0,10 %	0,10 %	0,10 %
Ka	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
$CRIa$	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
LIMITE ALLA CRESCITA	1,80 %	1,80 %	1,80 %	1,80 %

Il limite della crescita annuale delle entrate tariffarie è stabilito dall'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, aggiornato con Delibera 389/2023, dove pa è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe che si calcola come riportato al comma 4.2 dell'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, con limite massimo del 9,6%.

$$pa = rpi a - Xa + Ka$$

- $rpi a$ è il tasso di inflazione programmata paria al 1,9%;
- Xa è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dal comune indica, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- Ka è il coefficiente per il **potenziamento del servizio fra 0 e 7%**

Nell'ambito del coefficiente **Ka** , l'Ente Territorialmente Competente può definirne il valore del coefficiente CRI, volto a tener conto dei maggiori oneri conseguenti alla dinamica inflattiva

verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie nel rispetto della seguente condizione:

$$CRIA \leq 0.8 * Ka$$

Il valore massimo che può essere attribuito al coefficiente *CRIA* è pari all'80% del coefficiente di potenziamento del servizio (*Ka*).

Il valore attribuibile al coefficiente *CRIA* è pari al valore minimo tra:

- Il valore minimo previsto dallo schema di riferimento sottratto al *Ka* valorizzato;
- 0,8 moltiplicato al *Ka* valorizzato.

5.1.1 COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITA' ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2024), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2024, 2025), individua i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CUEff) e il Benchmark di riferimento, entrambi relativi all'anno 2024, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2024, 2025), illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X.

Anno 2026

		2026
ENTRATE TARIFFARIE	TV _(a-2)	827.896
	TF _(a-2)	454.384

approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	$T_{(a-2)}$	1.282.280
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	$Q_{(a-2)}$	2.104
$CU_{eff(a-2)}$ [cent€/kg]		60,94
Benchmark di riferimento (a-2) [cent€/kg]		51,90

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni, il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2024, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di **51,90**, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di **60,94** risultano **SUPERIORI** al benchmark di riferimento.

	intervallo di riferimento	2026
Xa	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$	0,10 %

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività Xa è stato assegnato un valore pari a **0,10 %** per l'anno 2026.

Anno 2027

ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	$TV_{(a-2)}$	836.217
	$TF_{(a-2)}$	444.302
	$T_{(a-2)}$	1.280.520
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	$Q_{(a-2)}$	1.917
$CU_{eff(a-2)}$ [cent€/kg]		66,78
Benchmark di riferimento (a-2) [cent€/kg]		51,90

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni, il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2025, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di **51,90**, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di **66,78** risultano **SUPERIORI** al benchmark di riferimento.

	intervallo di riferimento	2027
Xa	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$	0,10 %

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività Xa è stato assegnato un valore pari a **0,10 %** l'anno 2027.

Anno 2028

ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	$TV_{(a-2)}$	695.703
	$TF_{(a-2)}$	443.602
	$T_{(a-2)}$	1.139.304
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	$Q_{(a-2)}$	1.917
$CU_{eff(a-2)}$ [cent€/kg]		59,42
Benchmark di riferimento (a-2) [cent€/kg]		51,90

	intervallo di riferimento	2028
Xa	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$	0,10 %

Anno 2029

ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	$TV_{(a-2)}$	648.513
	$TF_{(a-2)}$	399.718
	$T_{(a-2)}$	1.048.230
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	$q_{(a-2)}$	1.917
$CU_{eff(a-2)}$ [cent€/kg]		54,67
Benchmark di riferimento (a-2) [cent€/kg]		51,90

	intervallo di riferimento	2029
Xa	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$	0,10 %

		$CU_{eff} > \text{Benchmark}$	$CU_{eff} \leq \text{Benchmark}$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1 + \gamma_a) \leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_{reg,a} \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_{reg,a} \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1 + \gamma_a) > 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_{reg,a} \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_{reg,a} = 0,1\%$

Inoltre l'Ente territorialmente competente indica, in particolare, le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione, specificando i valori di γ_1 e γ_2 individuati. Con riferimento al valore di γ_2 , l'Ente territorialmente competente rappresenta, ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento delle condizioni di cui al comma 3.2 e 3.3 del MTR-3.

Anno 2026

% RD (a-2)	71,45 %
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore – Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (a-2)	0,45
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2026
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,11
γ_2 – Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,20
γ - Totale		-0,31
Coefficiente di gradualità $1+\gamma$		0,69

Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica [R2] (a-2)	0,94 B
---	-----------

Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo [Classe obiettivo R2] (a-2)	0,95 A
---	-----------

Anno 2027

% RD (a-2)	70,99 %
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (a-2)	0,45
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2027
γ_1 - Valutazione rispetto agli obbiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,11
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,20
γ - Totale		-0,31
Coefficiente di gradualità $1+\gamma$		0,69

Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica [R2] (a-2)	0,94 B
---	-----------

Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo [Classe obiettivo R2] (a-2)	0,95 A
---	-----------

Anno 2028

% RD (a-2)	70,99 %
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (a-2)	0,45
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2028
γ_1 - Valutazione rispetto agli obbiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,11
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,20
γ - Totale		-0,31
Coefficiente di gradualità $1+\gamma$		0,69

Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica [R2] (a-2)	0,94 B
---	-----------

Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo [Classe obiettivo R2] (a-2)	0,95 A
---	-----------

Anno 2029

% RD (a-2)	70,99 %
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (a-2)	0,45
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, da le seguenti valutazioni in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2029
γ_1 - Valutazione rispetto agli obbiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,11
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,20
γ - Totale		-0,31
Coefficiente di gradualità $1+\gamma$		0,69

Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica [R2] (a-2)	0,94 B
---	-----------

Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo [Classe obiettivo R2] (a-2)	0,95 A
--	-----------

5.1.2 COEFFICIENTE DI POTENZIAMENTO K

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento nella matrice di cui al comma 5.2 del MTR-3, oltre che sulla base dell'indicatore di efficienza economica di cui al medesimo comma, sulla base degli obiettivi di consolidamento o di miglioramento della gestione, facendo opportunamente riferimento ai rilevanti obblighi normativi e/o alla pianificazione d'ambito e dando conto della partecipazione del/i gestore/i alle valutazioni in parola.

Il medesimo Ente procede, quindi, a indicare e giustificare il valore del coefficiente K_a , fissato per ciascuna annualità del periodo 2026-2029, fornendo le opportune evidenze, distinguendo tra le grandezze K_{reg} e K_{com} secondo quanto previsto dall'articolo 5 del MTR-3 e specificato nella determinazione 1/DTAC/2025.

L'Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi di miglioramento, in termini di qualità ed efficacia del servizio reso, alla base della determinazione del coefficiente K_a , fissati dalla normativa o dalla pianificazione d'ambito, e verificabili tramite opportuni indicatori quali, a titolo esemplificativo, la percentuale di raccolta differenziata, l'efficacia delle attività di recupero e riciclo delle frazioni differenziate, espresse dai macro-indicatori R1 e R2, nonché gli standard previsti dal TQRIF.

Il **coefficiente di potenziamento del servizio (K_a)** è l'insieme delle variazioni nelle caratteristiche del servizio e nel perimetro delle attività effettuate dal gestore, viene valorizzato dall'ETC e corrisponde alla seguente somma: $K_a = K_{reg,a} + K_{com,a}$

Si distingue sulla base degli obiettivi:

- Consolidamento;
- Miglioramento

		GRADO DI EFFICIENZA DELLA GESTIONE	
		$\frac{CUeff_{a-2}}{Benchmark} > 1.05$	$\frac{CUeff_{a-2}}{Benchmark} \leq 1.05$
OBIETTIVI DI QUALITÀ	CONSOLIDAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 3\%$	SCHEMA II Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$	SCHEMA IV Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 7\%$

L'Ente territorialmente competente assume per l'ambito tariffario del **Comune di Santo Stefano di Camastra** il QUADRANTE definito **Schema I** "SCHEMA REGOLATORIO" quadrante di riferimento della gestione per l'anno 2026, il QUADRANTE definito **Schema I** "SCHEMA REGOLATORIO" per l'anno 2027, il QUADRANTE definito **Schema I** "SCHEMA REGOLATORIO" per l'anno 2028 e il QUADRANTE definito **Schema I** "SCHEMA REGOLATORIO" per l'anno 2029.

	2026	2027	2028	2029
Valutazione	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento
Cueff/Bench	1,174	1,287	1,148	1,057
Schema Regolatorio	Schema I	Schema I	Schema I	Schema I

In considerazione dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività K_a sono stati assegnati i seguenti valori:

	Valore massimo K_a	K_a assegnato
2026	3,00 %	0,00 %
2027	3,00 %	0,00 %

SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.
 Sede legale: Corso Cavour, 87 - 98122 Messina (ME)
 srrmessinaprovinciascpa@pec.it

2028	3,00 %	0,00 %
2029	3,00 %	0,00 %

5.1.3 COEFFICIENTE CRI

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni, con esito positivo o negativo, connesse alla valorizzazione del coefficiente CRI per le quattro annualità del periodo 2026-2029, argomentando con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie, nel rispetto delle regole di cui al comma 5.3 del MTR-3.

Per le annualità 2026-2029 il coefficiente CRI destinato alla copertura degli scostamenti riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi e dei contratti in essere è valorizzato come di seguito:

	Valore massimo	VALORE ASSEGNATO
CRI 2026	0,00 %	0,00 %
CRI 2027	0,00 %	0,00 %
CRI 2028	0,00 %	0,00 %
CRI 2029	0,00 %	0,00 %

Nell'ambito del coefficiente **Ka**, l'Ente Territorialmente Competente può definirne il valore del coefficiente CRI, volto a tener conto dei maggiori oneri conseguenti alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie nel rispetto della seguente condizione:

$$CRIa \leq 0.8 * Ka$$

5.2 COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI (Conewexp e COlexp)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale

quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 COMPONENTI PREVISIONALI COnew

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per un periodo che interessi due o più annualità del periodo regolatorio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente indica gli importi validati e il/i target di miglioramento di natura sistematica da conseguire, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e la loro efficienza e l'annualità di rendicontazione dei costi.

L'Ente territorialmente competente rappresenta **separatamente le quote di costo valorizzate in esito a procedure competitive e le quote di costo eventualmente valorizzate per attività regolate non ricomprese nel perimetro di gara**, come specificato dal comma 4.12 della determinazione 1/DTAC/2025.

	2026	2027	2028	2029
COnew _{expTV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
COnew _{expTF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.2.2 COMPONENTI PREVISIONALI COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per uno o più interventi di miglioramento che interessino singole annualità, l'Ente territorialmente competente indica l'importo o gli importi validati e il target o i target di miglioramento da conseguire, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e la loro efficienza.

L'Ente territorialmente competente rappresenta separatamente le quote di costo valorizzate in esito a procedure competitive e le quote di costo eventualmente valorizzate per attività regolate non ricomprese nel perimetro di gara, come specificato dal comma 4.12 della determinazione 1/DTAC/2025.

	2026	2027	2028	2029
COI_{expTV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
COI_{expTF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.3 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITA' (ANT)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 17 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

5.3.1 COMPONENTE PREVISIONALE CTS Δ exp

Per ciascun anno di valorizzazione della componente *CTS Δ exp*, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi variabili rispetto a quelli desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2), validati con riferimento al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, riconosciuti in quanto necessari al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, **anche dando conto delle valutazioni compiute sulla base delle motivazioni argomentate dal gestore, da un lato considerando le circostanze che hanno determinato l'incremento dei costi e le azioni che il gestore si è impegnato a porre in essere, dall'altro verificando l'impatto sull'equilibrio economico-finanziario.**

	2026	2027	2028	2029
CTSΔ_{expTV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.3.2 COMPONENTE PREVISIONALE CO₁₁₆

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO₁₁₆, l'Ente territorialmente competente indica se la valorizzazione degli oneri variabili e fissi validati si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto

dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C_{116} per ciascun anno a (2026-2029) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO_{116} esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Per le annualità 2026-2029 il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020 sono valorizzate come di seguito:

	2026	2027	2028	2029
$C_{116expTV}$	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
$C_{116expTF}$	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.3.3 COMPONENTI PREVISIONALI CQ

Per ciascun anno di valorizzazione di una o entrambe le componenti CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e/o fissi, validati per **l'adeguamento agli obblighi introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, specificando a quali costi incrementali siano principalmente riconducibili (a titolo esemplificativo, costi di personale, costi di adeguamento dei sistemi informativi), nonché a quali obblighi e indicatori recati dal TQRIF sia necessario adeguarsi.**

	2026	2027	2028	2029
CQ_{expTV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CQ_{expTF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.3.4 COMPONENTI PREVISIONALI CO_{ANT}

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO_{ANT}, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri, variabili e/o fissi, relativi ai CRT_a, CRD_a e CSL_a, che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione di cui al comma 8.6 del MTR-3.

L'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute illustrando le opportune evidenze documentali.

	2026	2027	2028	2029
CO _{ANT,TV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CO _{ANT,TF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.4 RICA VI E VALORIZZAZIONE DEL FATTORE DI SHARING

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione, nell'ambito dell'intervallo [0.2, 0.9] e secondo la matrice di cui al comma 3.4 del MTR-3, del fattore di sharing (b) dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (ARSc_a). Le suddette valutazioni sono rappresentate con riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei, sintetizzato attraverso i parametri γ_1 e γ_2 che esprimono, rispettivamente, il giudizio sul rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti e il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (quest'ultimo misurato attraverso il macro-indicatore R1, determinato secondo una delle opzioni previste dal comma 3.3 del MTR-3).

FATTORE DI SHARING	2026	2027	2028	2029
Fattore di Sharing b (AR _a + ARSc _a)	0,70	0,70	0,70	0,70

5.5 CESPITI E COSTI DI CAPITALE

L'Ente territorialmente competente dà atto della conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad opera del/i gestore/i rispetto alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3.

L'Ente territorialmente competente dà atto, a titolo esemplificativo, delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste dai commi 15.2 e 15.3 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dal comma 15.4 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Inoltre, in caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria secondo quanto previsto dal comma 15.5 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i. In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria secondo quanto previsto dal comma 15.6 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

5.6 CONGUAGLI

Per il quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio RC_{totTVa} e RC_{totTFa} riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 19 del MTR-3) sia con riferimento ai costi fissi (art. 20 del MTR-3).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (a-2), di costi operativi incentivanti (COI), l'Ente territorialmente competente, nel rendicontare i risultati degli interventi per cui i costi in parola sono stati riconosciuti indica, nel caso di mancato raggiungimento dei target, la distanza dall'obiettivo sulla base di cui è eventualmente determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.

Infine, l'Ente territorialmente competente esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio l²⁰²⁵ (parte variabile e parte fissa).

PARTE FISSA 2026	GESTORI	COMUNE
Recupero differenza valori Wacc e Slic; Rcwacc	€ 974	€ 0
RCTOT	€ 974	€ 0

PARTE FISSA 2027	GESTORI	COMUNE
Recupero differenza valori Wacc e Slic; Rcwacc	€ 979	€ 0
RCTOT	€ 979	€ 0

Al netto di eventuali detrazioni di cui all'articolo 4 comma 4.5 deliberazione 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF il totale viene di seguito riportato:

	2026	2027	2028	2029
RC_{totTV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
RC_{totTF}	€ 974	€ 979	€ 0	€ 0

5.7 VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 Tool di calcolo.

Atteso che:

- Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico

e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato Articolo 4 del MTR-3; **(art. 4.3 deliberazione ARERA 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF).**

- Qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria. **(art. 4.5 allegato A alla deliberazione ARERA 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF).**

L'Ente territorialmente competente ha verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.8 RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO

In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare, con l'accordo del gestore, valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti. Si assume vi sia accordo del gestore ove l'applicazione di valori inferiori rispetto a quelli risultanti dall'applicazione del MTR-3 soddisfi ambedue le seguenti condizioni:

- a. consenta di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dall'esperimento delle procedure ad evidenza pubblica;
- b. corrisponda agli elementi oggetto dell'offerta economica di aggiudicazione delle medesime procedure.

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4 comma 4.5 deliberazione 5 agosto 2025 397/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia

al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, motivando le scelte adottate e illustrando gli esiti delle valutazioni compiute.

L'Ente Territorialmente Competente, a seguito di procedura partecipata con il Gestore/Comune, ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4 comma 4.5 deliberazione 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3

PARTE FISSA 2026	GESTORI	COMUNE
CSL	€ 0	€ 105.044
Detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	€ 0	€ 105.044

PARTE FISSA 2027	GESTORI	COMUNE
CSL	€ 0	€ 16.605
Detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	€ 0	€ 16.605

5.9 RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 18.2 del MTR-3 di rimodulare i conguagli all'interno del quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione.

L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 18.2 del MTR-3 di rimodulare i conguagli.

5.10 RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDA IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita tra le annualità del periodo regolatorio 2026-2029 o anche successivamente al 2029 e comunque entro il termine dell'affidamento, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, al perseguimento degli specifici obiettivi programmati, dettagliando la pianificazione del recupero delle eccedenze nell'apposita sezione del tool-PEF.

Non ci si avvale della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare tra le diverse annualità del periodo regolatorio 2026-2029 la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

Per i gestori nell'anno 2027 parte variabile **€ 0**

Per i gestori nell'anno 2027 parte fissa **€ 0**

Per il comune nell'anno 2027 parte variabile **€ 0**

Per il comune nell'anno 2027 parte fissa **€ 0**

Per i gestori nell'anno 2028 parte variabile **€ 0**

Per i gestori nell'anno 2028 parte fissa **€ 0**

Per il comune nell'anno 2028 parte variabile **€ 0**

Per il comune nell'anno 2028 parte fissa **€ 0**

Per i gestori nell'anno 2029 parte variabile **€ 0**

Per i gestori nell'anno 2029 parte fissa **€ 0**

Per il comune nell'anno 2029 parte variabile **€ 0**

Per il comune nell'anno 2029 parte fissa **€ 0**

5.11 EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il

superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole del comma 4.1 del MTR-3 – allega un'apposita Relazione in cui attesta le valutazioni definite al comma 4.4 del MTR3.

- le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 (ovvero, per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, sulla base del costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA) e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- le valutazioni in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTSa* e *CTRa*;
- l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing *ba* in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo di valorizzazione relativo al quadrante della matrice di cui al comma 3.4 in cui si colloca la gestione;
- le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità definiti dall'Autorità;
- le valutazioni relative: i) all'allocazione temporale dei conguagli, sulla base di quanto previsto al successivo comma 18.2; ii) alla rimodulazione degli importi eccedenti il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie entro il termine della durata di affidamento del servizio ai sensi del comma 4.3, con particolare riferimento agli impatti sull'equilibrio economico finanziario della gestione.

L'ETC ha ritenuto non necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

6 CONCLUSIONI

Alla luce della determinazione dei coefficienti e dei parametri di competenza dell'ETC, e a valle dell'elaborazione secondo il predisposto modello di calcolo, così definito nella relazione comprendente le valutazioni dell'ente territorialmente competente, la Tariffa complessiva riconosciuta dal **Comune di Santo Stefano di Camastra** per il periodo regolatorio 2026-2029 è:

- Anno 2026 pari ad euro **€ 1.142.860**;
- Anno 2027 pari ad euro **€ 1.051.628**;

SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.
Sede legale: Corso Cavour, 87 - 98122 Messina (ME)
srrmessinaprovinciascpa@pec.it

- Anno 2028 pari ad euro **€ 1.066.983**;
- Anno 2029 pari ad euro **€ 1.066.809**;

ALLEGATO
GESTORE "TARIFFE E RAPPORTO CON GLI UTENTI"

Relazione Comune

Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

**Relazione di accompagnamento al piano economico
finanziario 2026-2029 sviluppata ai sensi dell'allegato 2
alla Determina 07 novembre 2025 1/2025 - DTAC**



INDICE

1	Premessa.....	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	4
1.2	Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario	5
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	5
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	6
1.5	Altri elementi da segnalare	6
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	7
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	7
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	8
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	8
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio	8
3.1.1	Variazioni di perimetro	10
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità	11
3.2	Fonti di finanziamento	12
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	13
	Competenze ed entrate tariffarie	13
	(PIANO FINANZIARIO 2026-2029).....	14
	SVILUPPO MTR.....	14
	Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani.....	14
3.3.1	Dati di conto economico.....	15
	Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR	22
3.3.2	Focus sugli AR e ARsc	23
3.3.3	Componenti di costo previsionali	24
3.3.4	Investimenti	24
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale	25
4	Attività di validazione (E).....	26
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	26
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	26
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	28
5.1.2	Coefficiente di potenziamento K	29
5.1.3	Coefficiente CRI	30
5.2	Costi operativi incentivanti (CO new exp e COI exp).....	30
5.2.1	Componente previsionali COnew	31
5.2.2	Componente previsionale COI.....	31
5.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)	31

5.3.1	Componente previsionale CTS Δ^{exp}	31
5.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing	32
5.5	Cespiti e costi di capitale	34
5.6	Conguagli	34
5.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	35
5.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	36
5.9	Rimodulazione dei conguagli	36
5.10	Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale 36	
5.11	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ...	36
5.12	Ulteriori detrazioni	37
5.13	Note al calcolo.....	40

1 Premessa

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA MTR-3 rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente la determinazione delle entrate tariffarie di riferimento del terzo periodo regolatorio 2026-2029. Il tutto viene svolto al fine di riconoscere i costi efficienti del servizio di gestione dei rifiuti e determinare le tariffe alla luce del paradigma della Circular Economy contribuendo a creare le condizioni per il raggiungimento dei nuovi target eurounitari e nazionali.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (ETC), delegato allo svolgimento dell'attività di validazione, la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente piano economico finanziario il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-3 concernente il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), relativo al terzo periodo regolatorio 2026-2029 deliberato il 5 Agosto 2025 con n. 397.

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR-3.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2026, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

Viene di seguito, nei successivi parametri, descritto il contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio oggetto della presente relazione.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il presente piano economico è stato sviluppato ai fini di fornire il corretto quadro dei costi del servizio rifiuti per il comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA, ente caratterizzato da un bacino demografico pari a 4.322 abitanti e da una densità territoriale di circa 197,17 abitanti per Km². Il contesto insediativo, connotato da un'elevata concentrazione abitativa e da una distribuzione urbanistica eterogenea tra aree centrali a maggiore compattazione e zone periferiche più rarefatte, incide in modo significativo sulla pianificazione dei servizi e sulla conseguente definizione dei fabbisogni organizzativi. Tali parametri demografici e territoriali hanno costituito gli elementi essenziali per l'impostazione del dimensionamento tecnico-gestionale del servizio e per l'elaborazione delle valutazioni economico-tariffrarie correlate. Come verrà illustrato nei paragrafi successivi, l'assetto gestionale del servizio di raccolta è organizzato secondo un modello domiciliare 'porta a porta', opportunamente calibrato sulle peculiarità locali, al fine di garantire l'erogazione delle prestazioni secondo gli standard tecnico-gestionali richiesti dalla regolazione. Il servizio porta a porta è svolto dalla ditta TRAINA SRL. Nell'immagine di seguito viene esposta l'area oggetto dei servizi descritti.



1.2 Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 del MTR-3 si rilevano per il comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA nell'annualità 2026 i seguenti soggetti gestori:

- 1) Gestore 1: TRAINA SRL con P.IVA: 02406330841 il cui servizio è stato sottoscritto tramite affidamento con gara
- 2) Comune: SANTO STEFANO DI CAMASTRA con COD. ISTAT: 83091

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Secondo quanto definito dall'Autorità si rilevano per ciascun ambito tariffario e ciclo integrato dei rifiuti gli impianti di gestione e trattamento rifiuti necessari per lo smaltimento, il recupero e la valorizzazione degli stessi.

Non sono ricompresi tra gli impianti di trattamento gli impianti riconducibili alle filiere del riciclaggio, destinati al recupero di materia, gestiti da Consorzi di filiera, o da altri soggetti, con i quali i Comuni possono sottoscrivere specifiche convenzioni per la copertura degli oneri sostenuti per le raccolte differenziate dei rifiuti, nonché gli impianti riconducibili ad altre filiere di riciclaggio destinati al recupero di materia, diversi dagli impianti di compostaggio/ digestione anaerobica.

Per quanto concerne il comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA le spese inerenti ai conferimenti e ai trattamenti dei rifiuti, riferite a tutte le frazioni oggetto del servizio, sono poste integralmente a carico del Gestore nell'ambito del contratto di servizio vigente. Tali costi risultano pertanto ricompresi nel corrispettivo contrattuale ordinario e non danno luogo a ulteriori oneri a carico del Comune/Ente affidante, salvo diverse specifiche previsioni contrattuali.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, per il comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA è stata prodotta la seguente documentazione:

1. Il tool-PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
2. I capitoli 2 e 3 redatti secondo il presente schema tipo di relazione di accompagnamento (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025)
3. La dichiarazione per ciascun gestore, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Dall'analisi condotta non emergono ulteriori elementi di criticità o aspetti meritevoli di specifica segnalazione. Le informazioni disponibili risultano coerenti con il quadro gestionale e normativo di riferimento e non si rilevano anomalie tali da richiedere approfondimenti aggiuntivi. Eventuali aggiornamenti o integrazioni saranno comunque sviluppati qualora, nelle successive fasi istruttorie o di monitoraggio, dovessero manifestarsi nuovi elementi rilevanti.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Per quanto concerne i servizi resi dal gestore del servizio TRAINA SRL si rimanda a quanto indicato nella relazione di accompagnamento redatta ai sensi dell'allegato 2 della determina 1/DTAC/2025.

Il Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA provvede, inoltre, allo svolgimento di tutte le attività amministrative funzionali al regolare espletamento del servizio di igiene urbana nell'ambito territoriale di competenza. Tali attività sono assicurate attraverso il coordinamento dell'Ufficio Ambiente (in seno all'Ufficio Tecnico), incaricato degli aspetti gestionali, operativi e di controllo del servizio, nonché dall'Ufficio Tributi, che cura gli adempimenti amministrativi, contabili e tariffari connessi alla gestione del prelievo comunale (TARI).

L'azione congiunta di tali strutture garantisce il corretto monitoraggio delle prestazioni erogate, il rispetto della normativa vigente e l'allineamento tra gestione operativa, programmazione economico-finanziaria e sistema tariffario applicato all'utenza.

Vengono di seguito riepilogati i servizi resi e Le attività svolte dagli uffici Comunali che rientrano nel perimetro del ciclo integrato rifiuti:

- Per l'Ufficio tecnico alle attività di coordinamento e organizzazione dei servizi effettuati dal gestore.
- Per l'Ufficio Tributi:
 - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento)
 - la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center
 - la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
 - l'eventuale promozione di campagne ambientali.
 - L'eventuale prevenzione della produzione di rifiuti urbani.

Non si ravvisano servizi classificati come attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Dalle verifiche effettuate non risultano, in capo al Gestore del servizio integrato, comunicazioni o evidenze relative a condizioni di insolvenza, stato di fallimento o assoggettamento a procedure concorsuali quali liquidazione coatta amministrativa o concordato preventivo. Analogamente, non risulta pendente alcun procedimento volto alla dichiarazione di una delle suddette situazioni, né sono emersi elementi che facciano presupporre l'avvio di misure restrittive della continuità operativa o della capacità amministrativa del Gestore.

Si evidenzia, inoltre, che non risultano pendenti ricorsi giurisdizionali a carico del Gestore, né sono state rinvenute sentenze passate in giudicato che possano incidere, direttamente o indirettamente, sull'affidabilità del servizio, sulla regolarità gestionale o sugli obblighi contrattuali assunti nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti.

Per quanto riguarda l'Ente Comunale, dalle informazioni acquisite non emergono criticità riconducibili a condizioni di squilibrio strutturale del bilancio. Non risultano infatti segnalazioni formali, rilievi degli organi di controllo o altri elementi che possano far presumere l'esistenza di tensioni finanziarie tali da compromettere la sostenibilità economico-finanziaria del servizio o l'adempimento delle responsabilità istituzionali correlate.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

I dati tecnici afferenti al perimetro di servizio risultano determinati in coerenza con quanto previsto dal contratto di servizio vigente tra le parti. Le attività operative sono infatti espletate in attuazione delle prescrizioni puntualmente definite nel capitolato tecnico-prestazionale e integrate dagli eventuali servizi aggiuntivi formalmente richiesti dall'Amministrazione.

La Carta della Qualità dei Servizi, predisposta in conformità alle disposizioni della Delibera ARERA 18 gennaio 2022, 15/2022/R/rif, riporta la matrice di classificazione degli schemi regolatori applicabili, evidenziando l'inquadramento del Gestore nell'ambito del relativo contesto tariffario e gestionale.

L'analisi comparativa di benchmark è condotta assumendo quale riferimento il fabbisogno standard, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 653, della Legge n. 147/2013, e rapportandolo al costo unitario effettivamente sostenuto per l'erogazione dei servizi nel perimetro di competenza. Tale confronto consente di evidenziare gli scostamenti quantitativi e qualitativi rispetto ai valori standardizzati di riferimento, restituendo i seguenti esiti analitici:

		2026	2027
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif nelle annualità (a-2) - [€]	TV _{a-2}	827.896	836.217
	TF _{a-2}	454.384	444.302
	T _{a-2}	1.282.280	1.280.520
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q _{a-2}	2.104	1.917
Costo Unitario Effettivo	CUEff _{a-2} [cent€/kg]	60,94	66,78
Benchmark di riferimento	Bench _{a-2} [cent€/kg]	51,90	51,90

Quanto sopra descritto determina in attuazione dell'MTR-3 un grado di efficienza economica comprensivo degli obiettivi di potenziamento (distinti in consolidamento e in miglioramento alla luce della significatività delle misure che si prevede di introdurre) pari a:

Obiettivi: consolidamento/miglioramento	2026	2027	2028	2029
Valutazione obiettivi	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento
Cueff _{a-2} /Bench _{a-2}	1,174	1,287	1,148	1,057
SCHEMA REGOLATORIO	Schema I	Schema I	Schema I	Schema I

Per migliore comprensione dello schema regolatorio applicato si riporta di seguito la tabella degli obbiettivi di qualità come da art. 5 comma 5.2 allegato A alla deliberazione 5 agosto 2025 397/2025/r/rif.

		GRADO DI EFFICIENZA DELLA GESTIONE	
		$\frac{CUEff_{a-2}}{Benchmark} > 1.05$	$\frac{CUEff_{a-2}}{Benchmark} \leq 1.05$
OBIETTIVI DI QUALITÀ	CONSOLIDAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 3\%$	SCHEMA II Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$	SCHEMA IV Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 7\%$

3.1.1 Variazioni di perimetro

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2024-2025, non risultano variazioni di perimetro gestionale significative che abbiano interessato uno o più dei servizi dallo stesso forniti tali da comportare evidenze contabili nel quadriennio 2026-2029. Il Comune ha erogato i propri servizi nel rispetto dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza, efficacia, economicità, obiettività e di quanto previsto nel contratto di servizio. È stato garantito uguale trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, sia tra le diverse aree geografiche, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia tra le diverse categorie o fasce di Cittadini.

Attualmente non risultano variazioni di perimetro gestionale attese per le annualità del quadriennio 2026-2029 che interessano uno o più dei servizi forniti e pertanto non risulta necessaria la valorizzazione delle componenti di costo previsionali incentivanti e di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.

Il comune mira, comunque, all'attuazione di un servizio continuo e regolare e di porre in atto tutte le azioni necessarie per le esigenze dell'intera comunità. Tutto il personale è chiamato a collaborare al fine della migliore conduzione dei servizi con l'impegno di offrire qualità, sicurezza all'utente finale.

Viene inoltre garantito al Cittadino il diritto di accesso alle informazioni aziendali che lo riguardano. Tale diritto è esercitato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ed il DPR 27 giugno 1992, n. 352 che disciplinano le modalità di accesso agli atti amministrativi.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2026-2029, non risultano variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessino una o più delle attività dallo stesso erogate. In ottica di qualità il servizio mira al rispetto di quanto prescritto nel testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) per il quale ci si è impegnati a introdurre indicatori di qualità standard generali differenziati in funzione dello schema regolatorio individuato sulla base del livello qualitativo effettivo di partenza.

Il servizio inoltre tiene in considerazione, nel rispetto del contratto di servizio, l'implementazione con eventuali frequenze maggiori nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi.

Vengono di seguito forniti gli elementi contabili di definizione dei macro-indicatori R1 e R2.

MACRO INDICATORE R1

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA				
Macro indicatore R1: Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi				
EfficaciaAvv_RICRD_sca	EffRD_sca	QLTRD_sca	R1	
	0,89	0,51	0,45	
Quantità per Tipologia imballaggio (incluse le frazioni merceologiche similari quando previste dagli accordi) - INSERIRE i valori espressi in TONNELLATE	Fascia/Flusso	Qconf_sca	QRD_sc	
Plastica	Flusso A	86,73	108,41	
	Flusso B			
	Flusso C			
	Flusso D			
	Flusso R-PET			
Carta e cartone Raccolta Selettiva	1° fascia	15,57	19,46	
Carta e cartone Raccolta Congiunta	1° fascia	164,62	205,78	
Vetro	Vetro	207,86	207,86	
Alluminio	A+	9,03	9,03	
Acciaio	Fino al 4%	45,17	45,17	
Biorepack	1° fascia			
Totale		528,98	595,71	
Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore				
EffRD_sca		Qconf_sca	528,98	0,89
		QRD_sc	595,71	

mercato libero conai

Ricavi per Tipologia imballaggio (incluse le frazioni merceologiche similari quando previste dagli accordi) - INSERIRE valori espressi in euro	Fascia/Flusso	AR,a	ARsc,a	ARscAGG,a	Ricavi massimi teorici Accordo	ARmax_scaGG,a
Totale		0,00 €	37.575,44 €	37.575,44 €		73.716,45 €
Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore						
QLTRD_sca		ARscAGG,a	37.575,44	0,51		
		ARmax_scaGG,a	73.716,45			

MACRO INDICATORE R2

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA			
Macro-indicatore R2 - Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica			
EfficaciaAvv_RICRD_sca	Avv_ricaRD_FO	QLTRD_FO	R2
	1,00	0,94	0,94

quantità di frazione umida (INSERIRE i valori espressi in TONNELLATE)	Avviata a recupero	Raccolta
Quantità totale di frazione umida	564,92	564,92
Quantità di imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile		
Totale	564,92	564,92

rapporto tra la quantità di frazione umida avviata agli impianti di compostaggio/digestione anaerobica e la quantità raccolta.			
Avv_ricaRD_FO	Qavv_ricRD_FO,FU	564,92	1,00
	QRD_FO,FU	564,92	

Analisi merceologica numero	MNC
1	6,40%
2	
3	
4	

Incidenza della frazione estranea (materiale non compatibile) presente nella frazione umida, come rilevata dalle analisi merceologiche effettuate sul materiale conferito presso gli impianti di compostaggio/digestione anaerobica			
QLTRD_FO	MNC	0,06	0,94
	n	1,00	

Secondo le definizioni del secondo periodo regolatorio veniva di fatto quantificato un grado di copertura parametro H pari a un valore di 34,4%. Il citato valore imponeva secondo la seguente tabella entro il 2026 il raggiungimento dei valori di miglioramento prescritti:

ID	Indicatore	ID Classe	Classe	Obiettivi
H_a	Grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata [%]	A	$H_a \geq 80\%$	Mantenimento
		B	$70\% \leq H_a < 80\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,010$
		C	$60\% \leq H_a < 70\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,015$
		D	$50\% \leq H_a < 60\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,020$
		E	$40\% \leq H_a < 50\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,025$
		F	$30\% \leq H_a < 40\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,030$
		G	$20\% \leq H_a < 30\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,035$
		H	$10\% \leq H_a < 20\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,040$
		I	$0\% \leq H_a < 10\%$	$H_{a+1} = H_a + 0,050$

Si ravvisa il mancato raggiungimento della soglia obiettivo fissata per il 2026.

3.2 Fonti di finanziamento

Per quanto riguarda le fonti di riferimento riferite ai soggetti gestori del ciclo integrato si rimanda alle relazioni di accompagnamento in allegato al TOOL MTR-3 di calcolo costruito secondo il format ARERA.

Relativamente al soggetto comune per l'anno 2026 i dati inseriti fanno riferimento a quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) risultanti dal bilancio dell'ente. Per gli anni 2027, 2028 e 2029 sulla base dei dati di bilancio preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile. Le fonti di finanziamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il comune sono costituite dalla TARI, applicata ai sensi della normativa vigente. Il gettito derivante dalla tassa è destinato alla copertura integrale dei costi del servizio, secondo quanto previsto dal Piano Economico Finanziario e dalla disciplina regolatoria applicabile.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (*TARI ANNO 2026*) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dai soggetti gestori nell'ambito o bacino di affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti sia trasmesso, per la sua validazione all'Ente Territorialmente Competente (ETC), laddove costituito e operativo, o, in caso contrario, alla regione o Provincia autonoma o a altri enti competenti secondo la normativa vigente.

L'ETC, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette dopo la sua validazione il PEF all'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nel comma 651 della legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2026 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

(PIANO FINANZIARIO 2026-2029)

SVILUPPO MTR

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e agli anni del periodo 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dal perimetro sottoposto a regolazione dell'autorità.

In particolare, comprendono:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
- b) derattizzazione;
- c) disinfestazione zanzare;
- d) spazzamento e sgombero neve;
- e) cancellazione scritte vandaliche;
- f) defissione manifesti abusivi;
- g) gestione dei servizi igienici pubblici;
- h) gestione del verde pubblico;
- i) manutenzione delle fontane;

3.3.1 Dati di conto economico

ANNUALITA' 2026

I costi da considerare per l'anno 2026 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel TOOL – MTR3 predisposto dall'autorità e corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentante del Gestore / Comune. Il modello di calcolo riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

Nella definizione dei costi il gestore ha tenuto conto delle eventuali disaggregazioni dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività (*business*) diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2024 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettifiche e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo, sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente sono riportati i costi efficienti relativi all'anno a-2, ricostruiti sulla base dei bilanci depositati e delle informazioni contabili fornite dai diversi gestori che operano nel Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA nell'ambito del servizio di igiene urbana. I valori sono stati estrapolati dalla contabilità analitica aziendale, limitatamente alla commessa oggetto della presente relazione, al fine di garantire la piena riferibilità dei costi al perimetro regolatorio del ciclo integrato dei rifiuti. Vengono riportati i dati separati tra i diversi gestori del servizio:

CONTABILITA' DI BILANCIO DEI COSTI AMMESSI AL RICONOSCIMENTO TARIFFARIO		
	ANNUALITA' 2024	
VOCI CONTO ECONOMICO BILANCIO DI ESERIZIO	SOGGETTO GESTORE DELLA RACCOLTA	SOGGETTO COMUNE
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	€ 55.351,00	€ 7.786,89
B7 - Costi per servizi	€ 327.481,00	€ 109.702,86
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	€ 40.365,00	€ -
B9 - Costi del personale	€ 294.798,00	€ 165.935,45
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ -	€ -
B14 - Oneri diversi di gestione	€ 14.532,00	€ 37.570,71
B10d (da c. 16.2 MTR-3)	€ -	€ -
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	€ -	€ 79.468,31
B13 - Altri accantonamenti	€ -	€ -
RICAVI		
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative alle attività afferenti al ciclo integrato dei RU	€ 775.399,00	€ 388.087,80
ARa	€ -	€ -
ARSc,a	€ -	€ 37.575,44

Ai fini del calcolo per la definizione dei costi che concorrono alla determinazione della TARI 2026 in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**

- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini dell'aggiornamento del piano economico finanziario i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2026 sono determinati scomputando gli oneri (compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti) afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata.

Ai fini dell'aggiornamento dei costi riconosciuti, il tasso di inflazione relativo all'anno a è inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno $(a-1)$ rispetto a giugno dell'anno successivo. Ai fini delle determinazioni tariffarie per l'anno 2026 si sono considerati i tassi di inflazione 2025 e 2026 rispettivamente al 2% e all' 1,2%. Per gli anni 2027, 2028 e 2029, si è assunta inflazione nulla, rinviando la pubblicazione puntuale dei tassi di inflazione in parola ai provvedimenti che verranno adottati dall'Autorità ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie a valere sugli anni 2028 e 2029.

La tabella seguente riporta i criteri adottati per l'allocazione dei costi di gestione e dei costi comuni, unitamente ai driver operativi e funzionali impiegati per la loro distribuzione tra le diverse componenti. Tali criteri consentono di ricondurre in modo coerente e trasparente i costi alle rispettive quote di variabile e fisso, in conformità alle disposizioni del MTR-3 aggiornato e alle logiche di imputazione previste per il servizio.

Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA
TARI ANNO 2026-2029- PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 397/2025

	SOGGETTO GESTORE DELLA RACCOLTA	SOGGETTO COMUNE
	ANNUALITA' 2024	
COSTI OPERATIVI GESTIONE CG		
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 117.743,00	€ 131.316,31
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 55.217,00	-
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 164.133,00	-
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 249.175,00	-
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 131.727,00	€ 36.363,00
TOTALE	€ 717.995,00	€ 167.679,31
COSTI COMUNI CC		
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ -	€ 74.409,95
CGG costi generali gestione	€ 14.532,00	€ 53.350,76
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -	-
CO oneri finanziamento	€ -	€ 25.555,89
TOTALE	€ 14.532,00	€ 153.316,60
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ -	€ -
RECUPERI DA SISTEMI DI COMPLIANCE	€ -	€ 37.575,44
TOTALE	€ 732.527,00	€ 283.420,47

Relativamente al soggetto comune i costi inseriti risultano i seguenti:

Descrizione spesa	Voce CEE	Componente tariffaria	Importo (euro) (IVA esclusa)	IVA (euro)	Totale	note
Personale dipendente comune di Santo Stefano per attività di spazzamento e pulizia strade	B9	CSL	101.767,13 €		101.767,13 €	passato al gestore traina al 100%
Servizi di assistenza e supporto allo spazzamento e lavaggio strade	B7	CSL	20.491,80 €	4.508,20 €	25.000,00 €	
Tasse e assicurazioni su mezzi comunali adibiti al lavaggio strade	B7	CSL	2.500,00 €		2.500,00 €	
Attrezzature di supporto allo spazzamento e lavaggio strade	B6	CSL	6.557,38 €	1.442,62 €	8.000,00 €	
Stipendi personale ufficio tributi/ragioneria	B9	CARC	63.959,13 €		63.959,13 €	
Spese di postalizzazione TARI	B7	CARC	9.221,31 €	2.028,69 €	11.250,00 €	
Spese di cancelleria e hardware ufficio tributi e ragioneria	B6	CARC	1.229,51 €	270,49 €	1.500,00 €	
Spese istruttore Responsabile servizio (1%)	B7	CGG	289,27 €		289,27 €	
Spese per collaboratore amministrativo (1%)	B7	CGG	239,21 €		239,21 €	
operatore comunale di assistenza a servizio (1%)	B9	CGG	209,19 €		209,19 €	
incentivi ex art. 113 D- Lgs 50/2016	B7	CGG	16.042,38 €		16.042,38 €	
oneri diversi di gestione	B14	CGG	36.570,71 €		36.570,71 €	
Spese di funzionamento SRR	B7	COAL	24.555,89 €		24.556	
Spese di gestione liquidatoria ATOME 1	B14	COAL	1.000,00 €		1.000	
spese di gestione Irriganti e recuperi extracontratto piattaforme	B7	CTR	36.363,00 €	3.636	39.999	

Per quanto concerne i costi attribuibili alle attività capitalizzate (ammortamenti) le componenti di costo determinate fanno riferimento ai cespiti del gestore in esercizio e correlati con le specificità dell'affidamento ai sensi del progetto di servizio. A ciascuna tipologia di investimento è attribuita l'equivalente categoria cespitale prevista dal MTR-3. Per il calcolo degli ammortamenti, si è fatto riferimento alla quota di ammortamento ordinaria di ciascun cespite, determinata secondo quanto definito all'art. 15 dell'allegato A alla determinazione 5 Agosto 2025 con n. 397.

Sono state inoltre riportate se presenti la sommatoria delle voci di costo operativo quali poste rettificative come da MTR-3.

Non risulta necessaria la valorizzazione delle componenti di costo previsionale.

Vengono di seguito riportati i coefficienti di calcolo utilizzati per la determinazione dei costi di uso del capitale come da applicazione MTR-3:

		2026			
		TRAINA SRL	0	0	SANTO STEFANO DI CAMASTRA
Immobilizzazioni nette	IMN ₀	18.330	-	-	-
	IMN _{Nante2018}	-	-	-	-
	IMN _{dal2018}	18.330	-	-	-
Capitale circolante netto	CCN ₀	148.638	-	-	83.826
Poste rettificative	PR ₀	87.461	-	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO		CIN₀	79.508	-	83.826

		2026			
		TRAINA SRL	0	0	SANTO STEFANO DI CAMASTRA
Ricavi _{A1, a-2}		775.399	-	-	388.088
Costi _{B6, B7}		382.832	-	-	117.490
CCN		148.638	-	-	83.826

ANNUALITA' 2027

I costi da considerare per l'anno 2027 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2025 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel TOOL – MTR3 predisposto dall'autorità e corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore / Comune. Il modello di calcolo riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

Nella definizione dei costi il gestore ha tenuto conto delle eventuali disaggregazioni dei costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti da quelli afferenti ad attività (*business*) diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2025 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettificate e dei costi operativi incentivanti cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo, sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente sono riportati i costi efficienti relativi all'anno a-2, ricostruiti sulla base dei bilanci depositati e delle informazioni contabili fornite dai diversi gestori che operano nel Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA nell'ambito del servizio di igiene urbana. I valori sono stati estrapolati dalla contabilità analitica aziendale, limitatamente alla commessa oggetto della presente relazione, al fine di garantire la piena riferibilità dei costi al perimetro regolatorio del ciclo integrato dei rifiuti. Vengono riportati i dati separati tra i diversi gestori del servizio:

CONTABILITA' DI BILANCIO DEI COSTI AMMESSI AL RICONOSCIMENTO TARIFFARIO		
	ANNUALITA' 2025	
VOCI CONTO ECONOMICO BILANCIO DI ESERVIZIO	SOGGETTO GESTORE DELLA RACCOLTA	SOGGETTO COMUNE
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	€ 56.440,00	€ 7.786,89
B7 - Costi per servizi	€ 301.878,00	€ 111.631,30
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	€ 43.282,00	€ -
B9 - Costi del personale	€ 297.360,00	€ 32.712,22
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ -	€ -
B14 - Oneri diversi di gestione	€ 18.877,00	€ 37.570,71
B10d (da c. 16.2 MTR-3)	€ -	€ -
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali	€ -	€ 79.468,31
B13 - Altri accantonamenti	€ -	€ -
RICAVI		
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni relative alle attività afferenti al ciclo integrato dei RU	€ 745.555,00	€ 383.586,13
ARa	€ -	€ -
ARsc,a	€ -	€ 46.941,65

Ai fini del calcolo per la definizione dei costi che concorrono alla determinazione della TARI 2027 in un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini dell'aggiornamento del piano economico finanziario i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2027 sono determinati scomputando gli oneri (compresi gli oneri afferenti alla commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti) afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata.

Ai fini dell'aggiornamento dei costi riconosciuti, il tasso di inflazione relativo all'anno a è inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo. Ai fini delle determinazioni tariffarie per l'anno 2027 si è considerato un tasso di inflazione per il 2026 pari all' 1,2%. Per gli anni 2027, 2028 e 2029, si è assunta inflazione nulla, rinviando la pubblicazione puntuale dei tassi di inflazione in parola ai provvedimenti che verranno adottati dall'Autorità ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie a valere sugli anni 2028 e 2029.

La tabella seguente riporta i criteri adottati per l'allocazione dei costi di gestione e dei costi comuni, unitamente ai driver operativi e funzionali impiegati per la loro distribuzione tra le diverse componenti. Tali criteri consentono di ricondurre in modo coerente e trasparente i costi alle rispettive quote di variabile e fisso, in conformità alle disposizioni del MTR-3 aggiornato e alle logiche di imputazione previste per il servizio

	SOGGETTO GESTORE DELLA RACCOLTA	SOGGETTO COMUNE
	ANNUALITA' 2025	
COSTI OPERATIVI GESTIONE CG		
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 122.885,00	€ 45.957,44
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 57.719,00	-
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 167.639,00	-
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 251.505,00	-
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 99.212,00	€ 36.363,00
TOTALE	€ 698.960,00	€ 82.320,44
COSTI COMUNI CC		
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ -	€ 27.202,91
CGG costi generali gestione	€ 18.877,00	€ 53.234,36
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -	-
CO oneri finanziamento	€ -	€ 26.943,40
TOTALE	€ 18.877,00	€ 107.380,67
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ -	-
RECUPERI DA SISTEMI DI COMPLIANCE	€ -	€ 46.941,65
TOTALE	€ 717.837,00	€ 142.759,46

Relativamente al soggetto comune i costi inseriti risultano i seguenti:

Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA
TARI ANNO 2026-2029- PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 397/2025

Descrizione spesa	Voce CEE	Componente tariffaria	Importo (euro) (IVA esclusa)	IVA (euro)	Totale	note
Personale dipendente comune di Santo Stefano per attività di spazzamento e pulizia strade	B9	CSL	16.408,26 €		16.408,26 €	passato al gestore traina al 100%
Servizi di assistenza e supporto allo spazzamento e lavaggio strade	B7	CSL	20.491,80 €	4.508,20 €	25.000,00 €	
Tasse e assicurazioni su mezzi comunali adibiti al lavaggio strade	B7	CSL	2.500,00 €		2.500,00 €	
Attrezzature di supporto allo spazzamento e lavaggio strade	B6	CSL	6.557,38 €	1.442,62 €	8.000,00 €	
Stipendi personale ufficio tributi/ragioneria	B9	CARC	16.137,34 €		16.137,34 €	
Spese di postalizzazione TARI	B7	CARC	9.836,07 €	2.163,93 €	12.000,00 €	
Spese di cancelleria e hardware ufficio tributi e ragioneria	B6	CARC	1.229,51 €	270,49 €	1.500,00 €	
Spese istruttore Responsabile servizio (1%)	B7	CGG	229,50 €		229,50 €	
Spese per collaboratore amministrativo (1%)	B7	CGG	225,15 €		225,15 €	
operatore comunale di assistenza a servizio (1%)	B9	CGG	166,62 €		166,62 €	
incentivi ex art. 113 D- Lgs 50/2016	B7	CGG	16.042,38 €		16.042,38 €	
oneri diversi di gestione	B14	CGG	36.570,71 €		36.570,71 €	
Spese di funzionamento SRR	B7	COAL	25.943,40 €		25.943,40 €	
Spese di gestione liquidatoria ATOME 1	B14	COAL	1.000,00 €		1.000,00 €	
spese di gestione trattamenti e recuperi extracontratto piattaforme	B7	CTR	36.363,00 €	3.636,00 €	39.999,00 €	

Per quanto concerne i costi attribuibili alle attività capitalizzate (ammortamenti) le componenti di costo determinate fanno riferimento ai cespiti del gestore in esercizio e correlati con le specificità dell'affidamento ai sensi del progetto di servizio. A ciascuna tipologia di investimento è attribuita l'equivalente categoria cespitale prevista dal MTR-3. Per il calcolo degli ammortamenti, si è fatto riferimento alla quota di ammortamento ordinaria di ciascun cespite, determinata secondo quanto definito all'art. 15 dell'allegato A alla determinazione 5 Agosto 2025 con n. 397.

Sono state inoltre riportate se presenti la sommatoria delle voci di costo operativo quali poste rettificative come da MTR-3.

Non risulta necessaria la valorizzazione delle componenti di costo previsionale.

Vengono di seguito riportati i coefficienti di calcolo utilizzati per la determinazione dei costi di uso del capitale come da applicazione MTR-3:

		2027			
		TRAINA SRL	0	0	SANTO STEFANO DI CAMASTRA
Immobilizzazioni nette	IMN _a	16.039	-	-	-
	IMN _{ante2018}	-	-	-	-
	IMN _{dol2018}	16.039	-	-	-
Capitale circolante netto	CCN _a	141.335	-	-	80.818
Poste rettificative	PR _a	71.027	-	-	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	CIN_a	86.346	-	-	80.818

		2027			
		TRAINA SRL	0	0	SANTO STEFANO DI CAMASTRA
Ricavi _{A1, a-2}		745.555	-	-	383.586
Costi _{B6, B7}		358.318	-	-	119.418
CCN		141.335	-	-	80.818

Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR

L'autorità ha definito i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per l'anno 2024-2025 sia in presenza di un gestore integrato che di un gestore non integrato. Nella definizione dei costi non si è proceduto per il calcolo delle tariffe a cancello in relazione alla mancanza di una classificazione degli impianti a scala regionale in accordo con le opzioni regolatorie indicate all'articolo 21 commi 21.1 e 21.2 MTR-2 363/2021/R/rif.

Per quanto concerne il comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA le spese inerenti ai conferimenti e ai trattamenti dei rifiuti, riferite a tutte le frazioni oggetto del servizio, sono poste integralmente a carico del Gestore nell'ambito del contratto di servizio vigente. Tali costi risultano pertanto ricompresi nel corrispettivo contrattuale ordinario e non danno luogo a ulteriori oneri a carico del Comune/Ente affidante, salvo diverse specifiche previsioni contrattuali.

3.3.2 Focus sugli AR e ARsc

Viene di seguito fornita l'evidenza dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi e per settori diversi (da allocare alla componente $AR_{SC,a}$), dei ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati schemi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti (da allocare alla componente AR_a).

Annualità 2024

RICAVI DALLE VENDITE AR_a gestore TRAINA SRL : -

RICAVI DALLE VENDITE AR_a comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA : -

RICAVI DALLE VENDITE $AR_{SC,a}$ gestore TRAINA SRL : -

RICAVI DALLE VENDITE $AR_{SC,a}$ comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA : 37.575

Annualità 2025

RICAVI DALLE VENDITE AR_a gestore TRAINA SRL : -

RICAVI DALLE VENDITE AR_a comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA : -

RICAVI DALLE VENDITE $AR_{SC,a}$ gestore TRAINA SRL : -

RICAVI DALLE VENDITE $AR_{SC,a}$ comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA : 46.942

3.3.3 Componenti di costo previsionali

In questa sezione, per le annualità del periodo 2026-2029, sono riepilogate le proprie eventuali stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3.

Non risulta necessaria la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale *COnewTV* e *COnewTF*, collegate a attività da realizzare per il perseguimento di target con natura sistematica. Non risulta altresì necessaria l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale *COITV* e *COITF*. Gli eventuali potenziamenti del servizio risultano attualmente ricompresi nella quota canone determinata ai sensi dell' MTR-3 e del contratto di servizio.

Non si rende necessaria l'integrazione di costi previsionali relativi alle attività di smaltimento, in quanto la quota attualmente stanziata risulta pienamente adeguata a coprire il fabbisogno del servizio sulla base dei volumi gestiti e dei corrispettivi unitari attualmente vigenti. L'analisi dei valori economici aggiornati conferma che gli importi in essere risultano coerenti con l'andamento dei prezzi di mercato e non evidenziano scostamenti tali da richiedere ulteriori previsioni di spesa.

Nelle dinamiche di applicazione della TARI 2024 alle utenze UD l'aggiornamento dei dati di ruolo mostra che i volumi di quantità e servizi resi possono essere pienamente assorbiti dai corrispettivi unitari determinati ai sensi dell'MTR-3, i quali rimangono coerenti con le condizioni di mercato e non determinano scostamenti tali da richiedere la valorizzazione delle componenti legate al decreto legislativo 116/2020.

Risulta altresì non necessaria la valorizzazione delle componenti di costo previsionali legate all'adeguamento agli obblighi di qualità introdotti dall'Autorità.

Risultano infine non quantificabili oneri legati come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione odierno.

3.3.4 Investimenti

Per quanto concerne gli investimenti si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli delle relazioni tecniche di accompagnamento del gestore del servizio di raccolta e trasporto.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per il biennio 2024 e 2025, i costi d'uso del capitale CK_a , relativi a ciascun ambito di affidamento, risultano:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC_a$$

dove:

- Amm_a è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore;
- Acc_a è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario.
- R_a è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- $RLIC_a$ è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

All'interno del tool di calcolo in allegato alla presente relazione viene data evidenza dei cespiti posti a servizio dell'ambito tariffario a cui il PEF si riferisce (fogli IN_CESPITI).

I driver di allocazione dei cespiti risultano calcolati sulla base della percentuale di incidenza del servizio sul bilancio dei diversi gestori concorrenti al ciclo integrato dei rifiuti. Essi sono stati definiti secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Per la valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, il valore corrispondente al 100 per il fondo crediti dubbia esigibilità riferito al soggetto comune il quale non può superare un valore massimo del 60% di quanto previsto dalle norme sul FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n.4/2 al decreto legislativo 118/11 (*art.16 comma 16.2 MTR-3 397/2025/R/rif*) risulta essere:

2024: 100% FCDE pari a: 3.973.415,47 €

2024: quota scelta del 2% su FCDE totale pari a 79.468 €

2025: 100% FCDE pari a: 3.973.415,47 €

2025: quota scelta del 2% su FCDE totale pari a: 79.468 €

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi di uso del capitale per il biennio 2026-2027:

		2026				2027			
Costi d'uso del capitale		TRAINA SRL	0	0	SANTO STEFANO DI CAMASTRA	TRAINA SRL	0	0	SANTO STEFANO DI CAMASTRA
Ammortamento	AMM _o	2.291	-	-	-	2.291	-	-	-
Accantonamenti	ACC _o	-	-	-	82.030	-	-	-	80.422
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti		-	-	-	82.030	-	-	-	80.422
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione	R _o	4.874	-	-	4.946	5.255	-	-	4.768
Remunerazione immobilizzazioni in corso	R _{u,c,o}	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (art. 13.11 MTR3)	CK _{prop,o}	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale	CK_o	7.166	-	-	86.976	7.546	-	-	85.190

4 Attività di validazione (E)

L'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dai gestori ha permesso la verifica:

- della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti, con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Così come previsto per il secondo periodo regolatorio anche l'MTR-3 è caratterizzato dalla verifica sul corretto rispetto del limite alla crescita per ciascun anno.

In particolare, per l'annualità 2026 il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2026, determinato ai sensi dell'MTR-3 con quelle dell'anno precedente 2025, determinato ai sensi dell'MTR-2 deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da uno + tasso di inflazione programmata pari a 1,9% meno il coefficiente di recupero produttività, compreso in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5% unitamente al coefficiente di potenziamento del servizio.

Deve quindi essere rispettata la seguente condizione:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + K_a$$

a = anno 2026

T_a = Tariffa PEF 2026

T_{a-1} = Tariffa PEF 2025

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = rpi_a - X_a + K_a$$

rpi_a = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,9%

X_a = coefficiente di recupero di produttività.

Le elaborazioni effettuate nell'ambito del PEF 2025, già approvato dall'Ente, e riferite alle attività effettivamente svolte nell'ambito del servizio di igiene urbana per il Comune, hanno condotto alla determinazione dei risultati economico-gestionali di seguito riportati:

PEF 2025 Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA : 1.280.520

A seguito dei coefficienti applicativi determinati ai sensi dell'MTR-3 e di seguito descritti si rileva il seguente Limite alla crescita delle entrate tariffarie:

$$\rho_a = 1,80\%$$

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2026 riferite al servizio svolto per il Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA hanno portato al seguente risultato:

1.142.860 € / 1.280.520 € = 0,8925

La condizione ottenuta attraverso l'applicazione delle metodologie previste dal quadro regolatorio vigente verifica la coerenza e il rispetto del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie per l'anno 2026.

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2027 riferite al servizio svolto per il Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA hanno portato al seguente risultato:

1.051.628 € / 1.142.860 € = 0,9202

La condizione ottenuta attraverso l'applicazione delle metodologie previste dal quadro regolatorio vigente verifica la coerenza e il rispetto del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie per l'anno 2027.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (*CU_{eff}*) e il *Benchmark* di riferimento, entrambi relativi all'anno 2024, e delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata pari al 71,5% e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2, la valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività *X* è pari a:

$$X_a = 0,10\%$$

Si da inoltre atto che il livello di qualità ambientale della gestione relativa al ciclo integrato dei rifiuti per il comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA ha definito una Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo NON SODDISFACENTE e una qualità ambientale delle prestazioni LIVELLO AVANZATO.

Viene di seguito data evidenza dei valori che hanno definito la scelta dei parametri γ_1 e γ_2 attribuibili all'intero periodo regolatorio:

		2026	2027	2028	2029
Percentuale Raccolta Differenziata	%RD (a-2)	71,5%	71,0%	71,0%	71,0%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti	(Y ₁)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi - EfficaciaAVV_RicRD.sc - macro indicatore R1: i valori di R1 devono essere calcolati secondo quanto previsto dall'articolo art. 6 dell'Allegato A (RQTR) alla deliberazione 387/2023/R/rif così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/rif	R1 _{a-2} (base dati a-4)	0,78	0,78	0,78	0,78
	Classe R1 _{a-2} (base dati a-4)	B	B	B	B
	Obiettivo R1 _a	0,81	0,81	0,81	0,81
	Classe Obiettivo R1 _a	B	B	B	B
	R1 _a (base dati a-2)	0,45	0,45	0,45	0,45
	Classe R1 _a (base dati a-2)	E	E	E	E
	Obiettivo R1 _{a+2}	0,51	0,51	0,51	0,51
	Classe Obiettivo R1 _{a+2}	E	E	E	E
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	(Y ₂)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE

		2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento Y ₁		-0,2<Y ₁ ≤0	-0,2<Y ₁ ≤0	-0,2<Y ₁ ≤0	-0,2<Y ₁ ≤0
Y ₁		-0,11	-0,11	-0,11	-0,11
intervallo di riferimento Y ₂		-0,3≤Y ₂ ≤-0,15	-0,3≤Y ₂ ≤-0,15	-0,3≤Y ₂ ≤-0,15	-0,3≤Y ₂ ≤-0,15
Y ₂		-0,20	-0,20	-0,20	-0,20
Y		-0,31	-0,31	-0,31	-0,31
1+Y		0,69	0,69	0,69	0,69
Qualità ambientale delle prestazioni		LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

In funzione del livello di efficienza economica raggiunto nella gestione del servizio di ciclo integrato dei rifiuti – valutata sia rispetto al pieno adempimento delle prestazioni contrattuali, sia in relazione agli eventuali miglioramenti perseguiti dal Gestore nell'ambito del servizio – è stata definita la seguente matrice di riferimento:

		GRADO DI EFFICIENZA DELLA GESTIONE	
		Coeff a-2 / Benchmark > 1,05	Coeff a-2 / Benchmark < 1,05
OBIETTIVI DI QUALITÀ	CONSOLIDAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: Ka ≤ 3%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: Ka ≤ 5%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: Ka ≤ 5%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: Ka ≤ 7%

Il coefficiente del potenziamento del servizio determinato risulta pari a:

Ka = 0,00% per l'annualità 2026

$K_a = 0,00\%$ per l'annualità 2027

$K_a = 0,00\%$ per l'annualità 2028

$K_a = 0,00\%$ per l'annualità 2029

Non risulta quantificato il valore corrispondente a quanto offerto dall'aggiudicatario, nel caso di affidamento del servizio tramite procedura concorsuale indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF.

Nel prossimo ciclo regolatorio il servizio integrato dei rifiuti sarà oggetto di un progressivo miglioramento, orientato all'incremento dei livelli di qualità e all'adesione agli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dalla normativa regionale e comunitaria. Il contratto stesso prevede come da capitolato il progressivo miglioramento e l'adattamento agli standard richiesti dalle normative di settore. In tale prospettiva, l'Amministrazione Comunale ha attivato tutte le metodologie previste dal sistema di qualità contrattuale TQRIF, adottando strumenti e procedure finalizzate a garantire un servizio maggiormente efficiente, di trasparenza verso gli utenti e rispondente agli standard regolatori vigenti. Per gli obiettivi raggiunti si invita a controllare i dati desunti dai parametri R1 e R2 al capitolo 3.1.2.

5.1.3 Coefficiente CRI

Con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie si è ritenuto opportuno valorizzare il seguente coefficiente CRI.

$CRI_{a\ 2026} = 0,00\%$

$CRI_{a\ 2027} = 0,00\%$

$CRI_{a\ 2028} = 0,00\%$

$CRI_{a\ 2029} = 0,00\%$

5.2 Costi operativi incentivanti (CO new exp e COI exp)

5.2.1 Componente previsionali COnew

All'interno del periodo regolatorio 2026-2029, riferito all'ambito tariffario COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA, non emergono fabbisogni tali da richiedere l'inserimento di importi previsionali aggiuntivi, né la definizione di target di miglioramento con carattere sistematico ai sensi delle previsioni ARERA.

L'analisi condotta sulle componenti di costo ammissibili – con particolare riferimento alle risultanze dei costi efficienti a-2, alle dinamiche di gestione ed ai livelli prestazionali già consolidati nel perimetro del servizio – ha evidenziato che il quadro economico attuale risulta adeguatamente coperto dai costi determinati ai sensi dell'MTR-3.

Pertanto, le verifiche effettuate consentono di escludere la necessità di rendicontare costi riconducibili ai COnew nel biennio 2026-2028. Tale esito deriva sia dall'assenza di interventi strutturali che comportino variazioni organizzative o ampliamenti del perimetro del servizio, sia dalla conferma che gli attuali livelli di efficienza e qualità risultano in linea con il contratto di servizio.

Ne consegue che la struttura dei costi rimane stabile, e non si configura l'esigenza di introdurre nuovi oneri correlati alla realizzazione di miglioramenti tecnico-gestionali.

5.2.2 Componente previsionale COI

Non risulta necessario, inoltre, la valorizzazione delle componenti COI legate a attività da realizzare che hanno natura non sistematica. Anche in questo caso viene esclusa la necessità di rendicontare costi riconducibili ai COI nel biennio 2026-2028.

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 17 del MTR-3, si dà atto della valorizzazione o meno dei costi ANT.

5.3.1 Componente previsionale CTSA^{exp}

Non sono stati quantificati oneri aggiuntivi variabili rispetto a quelli desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2) in quanto non viene pregiudicato l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

5.3.2 Componenti previsionali CO116

Non risulta necessario quantificare oneri legati all'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico o per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche.

5.3.3 Componenti previsionali CQ

Non sono stati applicati dai soggetti gestori oneri legati alle componenti previsionali che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità con il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).

5.3.4 Componenti previsionali COant

Non ci sono elementi documentali dai quali si evinca da cui si evinca ex-ante l'entità di maggiori oneri riconducibili a costi variabili e/o fissi, relativi ai CRTa, CRDa e CSLa , che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione di cui al comma 8.6 del MTR-3. La valorizzazione della componente pertanto è nulla.

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing

In ciascun anno $a = \{2026, 2027, 2028, 2029\}$, il fattore di *sharing* dei proventi b_a è quantificato dall'Ente territorialmente competente sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- a) al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari.

- b) al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero. Questo valore è strettamente correlato ai macroindicatori R1e R2 riportati al paragrafo 3.1.2

La Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti è stata effettuata in funzione dei dati a disposizione relativi al piano regionale rifiuti e pertanto la comparazione dei dati di raccolta differenziata effettuata per l'ambito tariffario in questione mostra una valutazione soddisfacente nel caso in cui il target è stato raggiunto o meno. Relativamente all'ambito COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA la valutazione risulta SODDISFACENTE sia per l'annualità 2026 che 2027 in quanto il target di riferimento regionale risulta fissato a un valore pari al 65%

Per quanto concerne le valutazioni connesse alla determinazione del parametro $\gamma_{2,a}$ la scelta è stata effettuata congiuntamente all'efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi - EfficaciaAVV_RicRD,sc (macro indicatore R1). I valori di R1 sono stati calcolati secondo quanto previsto dall'articolo art. 6 dell'Allegato A (RQTR) e essendo il valore riscontrato pari a 0,45 la sua valutazione risulta NON SODDISFACENTE. Si ricorda che la valutazione risulta soddisfacente solo nel caso il valore di R1 risulti > 0.85 o nel caso sia stato raggiunto l'obiettivo.

La verifica effettuata ha permesso così la valutazione del livello di qualità raggiunta nelle annualità (a-2) rispetto all'anno (a) del PEF. Si riportano di seguito i risultati ottenuti:

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$
γ_1	-0,11	-0,11	-0,11	-0,11
intervallo di riferimento γ_2	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$
γ_2	-0,20	-0,20	-0,20	-0,20
γ	-0,31	-0,31	-0,31	-0,31
$1 + \gamma$	0,69	0,69	0,69	0,69
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO

Sulla base di quanto sopra descritto il modello di calcolo ha definito dli intervalli di riferimento applicabili per la valorizzazione dei fattori sharing. Vengono di seguito indicati i valori di b scelti per l'intero periodo regolatorio in funzione della classe ottenuta e dell'effettivo servizio svolto sul territorio.

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento b	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]
b	0,7	0,7	0,7	0,7

5.5 Cespiti e costi di capitale

A ciascuna tipologia di investimento necessaria per lo sviluppo del servizio si è verificata la corrispondenza con l'equivalente categoria cespitale prevista dal MTR-3.

Per il calcolo degli ammortamenti, si è fatto riferimento alla quota di ammortamento ordinaria di ciascun cespite, determinata secondo quanto definito all'art. 15 del METODO TARIFFARIO RIFIUTI PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO 2026-2029 MTR-3 Allegato A alla deliberazione 5 agosto 2025, 937/2025/R/RIF. Non sono presenti cessazioni anticipate di cespiti o l'adozione di vite utili superiori. Si è inoltre verificata la corrispondenza dei cespiti posti a servizio in coerenza con il capitolato d'appalto.

I Costi d'uso del capitale calcolati sulla base delle disposizioni di cui alla Delibera 05 agosto 2025 397/2025/R/rif, con una remunerazione del Capitale Investito (R) calcolata utilizzando il WACC del 5,9%

5.6 Conguagli

Per il quadriennio 2026-2029, viene indicato il valore complessivo delle componenti a conguaglio RCtot (TV,a) e RCtot (TF,a) riferite alle annualità pregresse fornendo il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 19 del MTR-3) sia con riferimento ai costi fissi (art. 20 del MTR-3).

Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA
TARI ANNO 2026-2029- PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 397/2025

	2026					2027				
	TRAINA SRL	0	0	Totale Gestori	SANTO STEFANO DI CAMASTRA	TRAINA SRL	0	0	Totale Gestori	SANTO STEFANO DI CAMASTRA
a) Eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità: $RC_{ST,TV,a}$				-					-	
b) Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente $CTSA_{exp,TV}$ e i costi effettivamente sostenuti: $RC_{SMBL,TV,a}$										
c) Recupero $CO_{exp,TV,a} - RC_{ST,TV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Recupero $CO_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio degli utenti): $RC_{CO,TV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Recupero $CO_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo): $RC_{COexp,TV,a}$										
f) Recupero $CO_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo): $RC_{CO,TV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
g) Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei costi fissi dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2): $RC_{MF,TV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
h) Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità: $RC_{AV,TV,a}$				-					-	
i) Recupero congruo i^{2026} - parte variabile: $RC_{CV,TV,a}$				-					-	
j) Recupero congruo i^{2027} - parte variabile: $RC_{CV,TV,a}$										
k) Quota soggetta a efficientamento dei COI per mancato raggiungimento dell'obiettivo: RC_{CH}										
l) Recupero della sovrappiù annualità pregresse - parte variabile: $RC_{(T-Tmax)_{pa,TV,a}}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
$RC_{ST,TV,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

	2026					2027				
	TRAINA SRL	0	0	Totale Gestori	SANTO STEFANO DI CAMASTRA	TRAINA SRL	0	0	Totale Gestori	SANTO STEFANO DI CAMASTRA
a) Eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità: $RC_{ST,TF,a}$				-					-	
b) Recupero $CO_{exp,TF,a} - RC_{ST,TF,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Recupero $CO_{exp,TF}$ (solo se a vantaggio degli utenti): $RC_{CO,TF,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Recupero $CO_{exp,TF}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo): $RC_{COexp,TF,a}$										
e) Recupero $CO_{exp,TF}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo): $RC_{CO,TF,a}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
f) Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità: $RC_{FS,TF,a}$				-					-	
g) Recupero congruo i^{2026} - parte fissa: $RC_{CV,TF,a}$				-					-	
h) Recupero congruo i^{2027} - parte fissa: $RC_{CV,TF,a}$										
i) Recupero differenza valori Wacc e Sic: $RC_{WACC,TF,a}$	974	-	-	974	-	979	-	-	979	-
j) Recupero della sovrappiù annualità pregresse - parte fissa: $RC_{(T-Tmax)_{pa,TF,a}}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
$RC_{ST,TF,a}$	974	-	-	974	-	979	-	-	979	-

Inoltre, non sono stati previsti COI nelle annualità precedenti.

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha puntualmente stabilito e verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1, Tool di calcolo. Per quanto concerne il gestore del ciclo integrato dei rifiuti il modello di calcolo è stato condiviso tra le parti al fine di garantire la quadratura economico finanziaria dell'intera commessa.

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Al fine di riequilibrare i costi effettivi del servizio sulla base del contratto sottoscritto, si ritiene opportuno elidere le voci di costo riferite al personale comunale addetto allo spazzamento per le annualità 2024 e 2025, in quanto il relativo servizio è stato trasferito integralmente al Gestore del servizio di igiene urbana.

Pertanto, tali costi risultano già ricompresi nella quota di competenza del Gestore e non devono essere duplicati tra i costi sostenuti direttamente dal Comune.

5.9 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione dei conguagli pertanto non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del terzo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2026.

5.10 Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione delle entrate tariffarie, pertanto, non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del terzo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2026.

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2026 riferite al servizio svolto per il Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0180$$
$$1.142.860 \text{ €} / 1.280.520 \text{ €} = 0,8925$$

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2027 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0180$$
$$1.051.628 \text{ €} / 1.142.860 \text{ €} = 0,9202$$

5.12 Ulteriori detrazioni

Di seguito viene evidenziato il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025.

Annualità 2026:

CONTRIBUTO MIM:

RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE:

ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE: 44.146,66 € premialità RD

Annualità 2027:

CONTRIBUTO MIM:

RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE:

ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE: 44.146,66 €

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2026 - 2029 viene definito dal PEF indicato nella seguente **TABELLA 1**.

TARI ANNO 2026-2029- PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 397/2025

- PEF 2026-2029

	2026			2027			2028			2029		
	COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA			COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA			COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA			COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA		
	Costi del gestore/i diversi del Comune	Costi del Comune/i	Ciclo integrato R/I (DOT FEF)	Costi del gestore/i diversi del Comune	Costi del Comune/i	Ciclo integrato R/I (DOT FEF)	Costi del gestore/i diversi del Comune	Costi del Comune/i	Ciclo integrato R/I (DOT FEF)	Costi del gestore/i diversi del Comune	Costi del Comune/i	Ciclo integrato R/I (DOT FEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CR_I	56.997	-	56.997	58.412	-	58.412	58.412	-	58.412	58.412	-	58.412
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CR_T	169.423	-	169.423	169.451	-	169.451	169.451	-	169.451	169.451	-	169.451
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CR_R	135.974	37.533	173.509	100.403	36.799	137.202	100.403	36.799	137.202	100.403	36.799	137.202
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRI_D	257.208	-	257.208	254.523	-	254.523	254.523	-	254.523	254.523	-	254.523
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CO^{IMP}_{17.2}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{IMP}_{17.3}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO^{IMP}_{17.4}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{IMP}_{17.5}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.6 del MTR-3 CO^{IMP}_{17.6}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti sistemici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew^{IMP}₁₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti post sistemici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO^{IMP}₁₀	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Shering S	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti AR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	-	38.787	38.787	-	47.505	47.505	-	47.505	47.505	-	47.505	47.505
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sconti	-	27.151	27.151	-	33.253	33.253	-	33.253	33.253	-	33.253	33.253
Componente o conguaglio relativo ai costi variabili RC_{CV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui quote progressivamente recuperate nell'anno o - quota variabile RC-(I-Tmax)_{CV-10}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi attività indifferenziabile - PARTE VARIABLE	-	65.714	65.714	-	61.979	61.979	-	61.979	61.979	-	61.979	61.979
Totale totale delle entrate sufficienti relative alle componenti di costo variabile dopo le deduzioni	619.404	76.058	695.463	582.768	65.551	648.319	582.768	65.551	648.319	582.768	65.551	648.319
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	121.539	35.506	157.045	124.360	29.904	154.263	124.360	46.509	170.869	124.360	46.509	170.869
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	76.809	76.809	-	27.529	27.529	-	27.529	27.529	-	27.529	27.529
Costi generali di gestione CGS	15.001	55.071	70.071	19.104	53.875	72.977	19.104	53.875	72.977	19.104	53.875	72.977
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{alt}	-	26.380	26.380	-	27.267	27.267	-	27.267	27.267	-	27.267	27.267
Costi comuni CC	15.001	138.260	153.260	19.104	108.669	127.773	19.104	108.669	127.773	19.104	108.669	127.773
Ammortamenti Amm	2.291	-	2.291	2.291	-	2.291	2.291	-	2.291	2.291	-	2.291
Accantonamenti Acc	-	82.030	82.030	-	80.422	80.422	-	80.422	80.422	-	80.422	80.422

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA
TARI ANNO 2026-2029- PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 397/2025

Verifica del limite di crescita											
ST_u			1,9%			1,9%			1,9%		1,9%
Coefficiente di recupero di produttività K_u			0,10%			0,10%			0,10%		0,10%
Coeff. Potenziamento del servizio K_s			0,00%			0,00%			0,00%		0,00%
Coeff. per recupero inflazione CRF_u			0,00%			0,00%			0,00%		0,00%
Incremento per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe μ			1,80%			1,80%			1,80%		1,80%
$(1+\mu)$			1,0180			1,0180			1,0180		1,0180
ST_u			1.142.860			1.051.428			1.066.983		1.066.983
$STV_{(u)}$			836.217			895.703			648.513		648.513
$STF_{(u)}$			444.302			447.138			403.116		418.470
$ST_{(u)}$			1.280.520			1.142.860			1.051.428		1.066.983
$ST_u / ST_{(u)}$			0,9925			0,9202			1,0146		0,9998
ST_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.142.860			1.051.428			1.066.983		1.066.983
della $(ST_u - ST_{max})$											
Vita dopo distribuzione della $(ST_u - ST_{max})$	417.454	74.078	495.703	582.988	45.825	448.513	582.988	45.825	448.513	582.988	45.825
Sto dopo distribuzione della $(ST_u - ST_{max})$	144.679	302.478	447.158	151.988	251.128	403.116	150.851	267.819	418.470	150.493	267.403
$ST_{(u)} - ST_{(u)}$ dopo distribuzione della $(ST_u - ST_{max})$	764.293	378.377	1.142.860	734.976	316.622	1.051.428	733.839	333.144	1.066.983	733.681	333.128
Deflazioni di cui al comma 4.3 della Delibera 1/DTAC/2025 - parte variabile			-			-			-		-
Deflazioni di cui al comma 4.3 della Delibera 1/DTAC/2025 - parte fissa			44.147			44.147			44.147		44.147
$ST_{(u)}$ totale dopo entrate tariffarie residue (tar componenti si sono variate dopo le deflazioni di cui al comma 4.3 della Delibera 1/DTAC/2025)			895.703			648.513			648.513		648.513
$ST_{(u)}$ totale dopo entrate tariffarie residue (tar componenti si sono variate dopo le deflazioni di cui al comma 4.3 della Delibera 1/DTAC/2025)			403.011			338.969			374.324		374.130
Totale entrate tariffarie dopo le deflazioni di cui al comma 4.3 della Delibera 1/DTAC/2025			1.098.714			1.007.482			1.022.834		1.022.442
Attività sistema Ciclo Integrato RIJ			-			-			-		-
QUALITA'											
Macro Indicatore R1											
$R1_u$			0,45			0,45			0,45		0,45
Classe $R1_u$			E			E			E		E
Obiettivo $R1_{(u)}$			0,51			0,51			0,51		0,51
Classe obiettivo $R1_{(u)}$			E			E			E		E
Macro Indicatore R2											
$R2_u$			0,94			0,94			0,94		0,94
Classe $R2_u$			B			B			B		B
Obiettivo $R2_{(u)}$			0,95			0,95			0,95		0,95
Classe obiettivo $R2_{(u)}$			A			A			A		A
Calcolo H di partenza determinato dal PEF 2024-2025 aggiornamento											
$AR^{(H)}_{sc}$ al di partenza			41.715								
$CRD^{(H)}_{sc}$ al di partenza			121.415								
H di partenza			34,4%								
Classe di partenza			F								
H Target 2024			37,4%								
Classe target 2024			F								
Calcolo H effettivo											
$AR^{(H)}_{sc}$ al effettivo			38.787								
$CRD^{(H)}_{sc}$ al effettivo			121.053								
H effettivo			32,0%								
Classe H effettivo			F								
H target biennale da conseguire nell'anno o da verificare nel PEF n+2			38,0%								
Classe H target			F								
Riclassificazione H											
$AR^{(H)}_{sc}$ al riclassificato			38.787								
$CRD^{(H)}_{sc}$ al riclassificato			103.824								
H_u riclassificato			37,4%								
Componente CONTA			17.221								

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

5.13 Note al calcolo

Va ricordato che, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo.

In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare, con l'accordo del gestore, valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti. Si assume vi sia accordo del gestore ove l'applicazione di valori inferiori rispetto a quelli risultanti dall'applicazione del MTR-3 soddisfi ambedue le seguenti condizioni:

- a) consenta di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dall'esperimento delle procedure ad evidenza pubblica;
- b) corrisponda agli elementi oggetto dell'offerta economica di aggiudicazione delle medesime procedure.

Comune di **SANTO** STEFANO DI CAMASTRA



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it

ALLEGATO
GESTORE "RACCOLTA E TRASPORTO" / "SPAZZAMENTO E
LAVAGGIO"

Relazione Gestore



**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE
DEI RIFIUTI ANNI 2026 - 2029**

GESTORE DEL SERVIZIO:

TRAINA S.r.l.

Via Bonfiglio, n. 20

92022 Cammarata (Ag)

CF/P.IVA 02406330841

**ai sensi della Deliberazione ARERA
n. 397/2025/R/RIF (MTR-3).
Periodo regolatorio 2026-2029**

1. PREMESSA

La presente relazione è redatta ai sensi della regolazione ARERA in materia di Metodo Tariffario Rifiuti, secondo la deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3), periodo regolatorio 2026-2029.

Il documento è finalizzato a consentire all'Ente Territorialmente Competente (ETC) la verifica di completezza, coerenza e congruità dei dati necessari all'elaborazione e alla successiva validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) per l'annualità 2026, basato sui dati del 2024 (anno a-2).

La società TRAINA SRL, ha predisposto il PEF relativo alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilabili ed altri servizi di igiene urbana, all'interno del Comune di Santo Stefano di Camastra, **compilandone la parte riguardante il gestore del servizio.**

La relazione ha lo scopo di illustrare sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i dati desumibili dalla documentazione contabile, sia le relative evidenze, affinché il Comune di Santo Stefano di Camastra sulla base degli elementi inseriti nel Tool possa procedere alla verifica e validazione dei dati del Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029 (MTR-3), in conformità a quanto previsto dall'articolo 7.3 della Deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF.

Per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti contenuto nel presente documento e per la conseguente elaborazione del Piano Finanziario sono stati applicati i criteri e le voci di costo previsti nel metodo MTR-3, secondo le indicazioni del tool-PEF di ARERA.

2. PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

2.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il Comune di Santo Stefano di Camastra fa parte della Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti (S.R.R.) Messina Provincia.



La cittadina di Santo Stefano di Camastra sorge a 70 mt. s.l.m, come un ideale terrazzo sul Tirreno, incastonata tra i Monti Nebrodi e la dorata costa tirrenica.

Il comune conta 4.760 abitanti ed ha una superficie di 2.188 ettari.

Noto in Sicilia per la sua produzione artigianale di ceramiche artistiche, Santo Stefano di Camastra produce inoltre uva da mosto, olive, grano, agrumi, ortaggi, legname e sughero.

Originariamente il nome del paese era “Santo Stefano di Mistretta”, così come viene menzionato in documenti normanno-svevi . Distrutto da una frana nel 1682 il paese fu ricostruito nel 1693 in una zona più costiera rispetto a quella precedente.

Nel 1812 prese il nome di “Santo Stefano di Camastra”, in onore del duca Giuseppe Lanza di Camastra, fondatore e benefattore della città.

2.2 **AFFIDAMENTO**

A seguito dell’esperimento di una procedura di gara ad evidenza pubblica, il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani differenziati, compresi quelli assimilabili ed altri servizi di igiene urbana è stato aggiudicato alla Traina srl.

Il Contratto normativo è stato sottoscritto in data 15/11/2023 repertorio n. 1766.

Il Contratto attuativo è stato sottoscritto in data 20/12/2023 repertorio n. 1814

CIG derivato: A022305B00

2.3 **SERVIZI FORNITI**

Per l’annualità 2024, il sistema di gestione dei rifiuti nel territorio di Santo Stefano di Camastra è sempre quello basato su un modello di raccolta differenziata Porta a Porta, esteso alla totalità delle utenze domestiche e non domestiche. Il servizio garantisce il ritiro domiciliare delle principali frazioni



merceologiche, quali: frazione organica, Carta/Cartone, Plastica e Imballaggi misti, Vetro, Secco Residuo.

Le frequenze di prelievo sono articolate in base alla specifica tipologia di rifiuto, come definito nel calendario di raccolta vigente.

Le attività di igiene urbana comprendono inoltre lo spazzamento stradale, eseguito in modalità mista - manuale e meccanizzata.

La microraccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

Per l'espletamento dei servizi sopra descritti, il soggetto gestore impiega una struttura di raccolta e trasporto così composto: Autocompattatori- Autocarro lift scarrabile - Mezzi satellite per la raccolta nelle vie del paese.

2.4 TRASPORTO AGLI IMPIANTI DI DESTINO FINALE

Tutti i rifiuti urbani prodotti nel territorio comunale e raccolti sia in forma differenziata (frazione organica, carta/cartone, plastica e imballaggi misti, vetro, rifiuti ingombranti, nonché i rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi), sia in forma indifferenziata (secco residuo), vengono conferiti presso gli impianti di destino finale individuati e indicati dalla Stazione Appaltante.

3. DATI TECNICI E PATRIMONIALI

3.1 DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO

Per l'anno 2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2024.



3.2 DATI TECNICI E DI QUALITÀ

Per l'anno 2025 il gestore è stato chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) rispetto a quanto erogato nel 2024, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

TRAINA s.r.l., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

3.3 STATO GIURIDICO-PATRIMONIALE

La Società TRAINA S.r.l. risulta iscritta presso la C.C.I.A.A. di Agrigento dal 29/04/2005 con il numero di iscrizione 02406330841 e con il numero REA AG-180262. La società, il cui termine di durata è fissato al 31/12/2030, dispone di un capitale sociale di € 1.000.000,00. Il fatturato globale per il 2024 è stato di € 31.448.830,00. La società non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale TRAINA S.r.l. esercisce il servizio presso il comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3.4 FONTI DI FINANZIAMENTO

La società TRAINA S.r.l. adotta fonti di finanziamento individuate secondo le necessità e le migliori proposte che il mercato offre al momento.

3.5 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il PEF redatto in conformità alla Deliberazione ARERA 5 AGOSTO 2025 397/2025/R/RIF sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2024), in coerenza con i criteri disposti dal Tool MTR-3.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2024).

3.6 DATI DI CONTO ECONOMICO

Con riferimento all'anno 2024, le componenti di costo riportate nel PEF sono state desunte dalla somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno di riferimento.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 5 AGOSTO 2025 397/2025/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto tramite attribuzione diretta, ove possibile ed ove non sia stato possibile – considerati le voci di costo- sono stati definiti dei drivers a partire da indicatori significativi del territorio, secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e proporzionalità.

3.7 FOCUS SUI RICAVI DERIVANTI DA VENDITA DI MATERIALI E/O ENERGIA

Con riferimento all'anno 2024, le componenti di ricavo derivanti dalla vendita di materiale e/o energia non sono state indicate in quanto i corrispettivi riconosciuti dai consorzi di filiera (CONAI) o dalla vendita di frazioni merceologiche ed energia non spettano al gestore.



3.8 DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute negli articoli del MTR-3. Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- nei casi restanti, attribuzione pro quota in ragione dei drivers di cui al punto 3.2.1.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali, realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dalla azienda alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

4 PIANO FINANZIARIO

Il PEF è stato redatto in base alla Deliberazione 5 AGOSTO 2025 397/2025/R/RIF periodo regolatorio 2026- 2029, seguendo il MTR-3, compilando il tool-PEF riferito al gestore.

Il totale Tariffa calcolato, comprensivo dei relativi conguagli è pari a:

$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ dopo le detrazioni di cui all' Art. 4.5 del 397/2025/R/Rif – **€ 769.919,00** al netto di



IVA, come indicato nell'allegato Tool, che costituisce parte integrante della presente relazione.

Referente per l'istruttoria: Dott. Giuliano Traina.

e-mail: amministrazione.trainasrl@gmail.com

PEC: trainasrl@pec.it

Cammarata, 11/06/2026

TRAINA S.r.l.

Firmato digitalmente dall'Amministratore Unico

Traina Calogero

TRAINA CALOGERO
2026.06.11 19:39:59
CN=TRAINA CALOGERO
C=IT
2.5.4.4=TRAINA
2.5.4.42=CALOGERO
RSA/2048 bits